

PROVINCIA LETTERA AL MINISTRO DAL COORDINAMENTO COSTITUITO A PARMA IL 17 MAGGIO

Zucchero, il Tavolo nazionale chiede di incontrare Galan

Ferrari: bene l'assegnazione di 21 milioni, ma i 65 che restano sono vitali

Il coordinamento nazionale del settore bieticolo-saccarifero - costituito il 17 maggio a Parma e composto da produttori, industrie e istituzioni - ha chiesto al ministro delle Politiche agricole Giancarlo Galan un incontro urgente per discutere i problemi del settore, a partire dai finanziamenti (86 milioni di euro) stabiliti in base a un precedente accordo in sede europea e non ancora arrivati per intero.

«Il Tavolo - scrive al ministro il vicepresidente della Provincia di Parma Pier Luigi Ferrari a nome del coordinamento - le dà atto del primo segnale positivo, dopo mesi di rimandi, relativo all'assegnazione dei 21 milioni di euro di provenienza Agea che auspichiamo, visto il periodo di campagna e gli annosi sacrifici degli agricoltori, arrivino a stretto giro contabile. Nel contempo attendiamo gli altri 65 milioni, che sono del tutto vitali per dare un po' di ossigeno a coloro che hanno avuto fiducia nelle promesse fatte a più riprese dal governo, continuando nella semina di quel prodotto che sostiene l'industria di trasformazione dando lavoro a migliaia di operatori e sostenendo un intero comparto economico.

Agricoltori - si legge nella lettera - che non potranno certo sperare di guadagnare da questi aiuti, ma almeno di rientrare dalle spese già sostenute».

Il Tavolo - sempre secondo le parole di Ferrari, auspica di po-



Parma La recente costituzione del tavolo nazionale.

Rabboni chiede misure per la frutta

«Il comparto è a rischio»

La grave crisi dei prezzi che la scorsa estate ha colpito il comparto della frutta estiva, pesche e nettarine in testa, mettendo in forte difficoltà tante aziende agricole, di fatto costrette a produrre sottocosto, non deve ripetersi. E per questo l'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni chiede al governo di farsi promotore di un accordo tra mondo agricolo e grande distribuzione per limitare gli effetti negativi di possibili crisi di mercato. «Un esempio al riguardo c'è già - spiega Rab-

boni in una lettera inviata ieri al ministro dell'agricoltura Giancarlo Galan - ed è l'accordo raggiunto in Francia nei giorni scorsi tra mondo agricolo e grande distribuzione con l'autorevole mediazione di Sarkozy». L'intesa prevede che «in caso di crisi di un determinato prodotto, la distribuzione non aumenti gli specifici margini lordi con una tassazione aggiuntiva per i distributori con un volume d'affari superiore ai 100 milioni di euro che non sottoscriveranno l'accordo».

ter avere un momento di confronto unitario, tutti i soggetti della filiera rappresentati chiedendo al ministro, si legge nel documento, «la disponibilità ad un incontro urgente a Roma per approfondire le politiche del Governo relative alla filiera dello zucchero, che, ricordiamo, si importa per una quota troppo significativa».

Come è noto la ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero (a seguito della riforma comunitaria del 2006) in Italia ha portato alla chiusura di 15 zuccherifici su 19. Oggi il settore produce, nei quattro stabilimenti industriali rimasti in attività (tra i quali San Quirico), il 30% dello zucchero consumato in Italia, trasforma le barbabietole prodotte da 10.000 aziende agricole italiane su 62.000 ettari distribuiti in 11 regioni ed occupa, direttamente e nell'indotto, migliaia di lavoratori. Il gruppo Sadam, da parte sua, ha deciso di proseguire comunque con gli investimenti (come la costruzione di 30 mila metri quadri di pannelli solari) volti al continuo miglioramento impiantistico dello zuccherificio di San Quirico e a procedere in tutte le attività necessarie.

Intanto sempre ieri Mario Guidi, 47 anni, ferrarese è stato eletto dall'assemblea riunita a Bologna, presidente di Anb (Associazione nazionale bieticoltori). Sarà affiancato dal vicepresidente, Giovanni Musini. ♦

CISITA IL 26 ALLA PINACOTECA STUARD

La favola del signor Ikea. Incontro con Delbecchi

Per la sesta tappa della nuova iniziativa «Libri e formazione - Cisa incontra l'autore», mercoledì prossimo Nanni Delbecchi, autore del volume «Il signor Ikea - Una favola democratica» incontrerà il pubblico alla Pinacoteca Stuard (ore 18). Negli anni Cinquanta, quando per ammobiliare una casa bisognava fare un mutuo, Ingvar Kamprad si è inventato «il design democratico»: una sintesi di qualità, funzionalità e prezzo che ha mandato ko la concorrenza. Kamprad - ovvero il signor Ikea - è il creatore di un marchio che è diventato un verbo, e, pur essendo oggi uno degli uomini più ricchi del mondo, è diventato un personaggio doppiamente leggendario perché si dice che non abbia cambiato le sue abitudini: continua a volare in classe turistica, a fare la spesa al supermercato e a essere molto parco anche nelle apparizioni pubbliche.

In questo libro Nanni Delbecchi, l'unico giornalista italiano ad averlo intervistato, racconta il suo incontro con lui. Ma oltre a quella del signor Ikea, questo libro racconta anche la storia, sospesa tra immaginazione e realtà, dell'inseguimento del signor Ikea. Nanni Delbecchi, nato a Lucca nel 1957, è diventato giornalista con Indro Montanelli, prima al «Giornale» e quindi alla «Voce». Attualmente lavora alla Class Editori. Oltre a «Il signor Ikea» ha pubblicato nel 2004 «I favolosi anni zero». Delbecchi dialogherà in questa oc-



Il signor Ikea La copertina.

casione con Aldo Tagliaferro, giornalista della Gazzetta di Parma. Con l'iniziativa «Libri e Formazione - Cisa incontra l'autore», l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane intende offrire un'occasione di aggiornamento e di informazione dedicato al mondo della cultura professionale che esce dalle tradizionali pareti dell'aula formativa per rivolgersi a un pubblico più ampio.

Una prospettiva diversa, pensata per condividere la fondamentale importanza della formazione per il nostro futuro e per promuovere, anche nel complesso mondo della formazione e dell'innovazione manageriale, una cultura sempre più diffusa. L'accesso è libero e consentito fino a esaurimento dei posti disponibili. Gli interessati possono confermare la presenza a Cisa: 0521.226500, e-mail: info@cisita.parma.it. ♦

LEGACOOP CONTI



Apacoop Ieri l'assemblea.

La finanziaria Apacoop chiude il 2009 in utile

Nell'assemblea di Apacoop, finanziaria di Legacoop Parma, che si è tenuta ieri, Giovanni Mora, presidente di Legacoop provinciale e della stessa Apacoop, ha illustrato la gestione dell'anno 2009, che si è concluso con un buon utile. «Le linee guida per il futuro, improntato sul servizio di supporto finanziario rivolto in particolare modo alle piccole e medie imprese cooperative» si legge in una nota.

A conclusione del dibattito, è intervenuto Marco Bulgarelli, presidente di Cooperare, società di partecipazione del movimento cooperativo nazionale con capitale sociale di 250 milioni di euro, di cui recentemente sono diventati soci Cariparma Crédit Agricole, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banca Popolare di Verona - San Geminiano San Prospero.

Fra gli ultimi investimenti della società Cooperare si annovera il supporto all'acquisto al fianco di Grandi Salumifici Italiani di F.lli Parmigiani Spa di Noceto. ♦

NOTIZIE in BREVE

CODACONS

Al via l'operazione «Robin Hood»

Il Codacons dell'Emilia-Romagna dichiara guerra alle banche con l'operazione «Robin Hood». Secondo l'associazione, alla luce di una sentenza della Cassazione, avrebbero percepito compensi illeciti sulle commissioni di massimo scoperto.



PARMALAT

Prodotti in vetrina al Santal Spring Party

È stato un successo il «Santal Spring Party», evento che si è tenuto alcune sere fa, al Caffè Orientale in Piazza Garibaldi. La serata si è aperta con long aperitive a base di cocktail e succhi Santal, serviti nel gazebo allestito per l'occasione, con tanto di gadget e intrattenimenti. A cominciare dal concerto di «TNT Rock and Blues Band», un gruppo storico parmigiano, specializzato in cover tratte dai più grandi rocker mondiali.

CONFINDUSTRIA E.R.

Artoni: «Usciremo prima dalla crisi»

«Abbiamo sofferto più degli altri ma forse usciremo prima degli altri perché abbiamo investito sul prodotto, abbiamo investito sulla conoscenza». È questo il messaggio che Annamaria Artoni presidente degli industriali dell'Emilia-Romagna ha voluto portare ieri in un convegno organizzato a Cesena. Artoni ha comunque insistito sulla necessità di fare sforzi per investire ancora sulla qualità dei prodotti.



ACADEMIA BARILLA

An.f.o.ra presenta i segreti della carne

È stato il prestigioso spazio di Academia Barilla ad ospitare l'azienda agricola An.f.o.ra, socia Coldiretti e dell'Agrimerco di Parma, per la giornata di studi «I segreti della carne, come sceglierla e cucinarla». L'azienda agricola An.f.o.ra - spiega Coldiretti - è pioniera nella realizzazione della filiera corta con un percorso incentrato all'insegna del motto «la carne di Parma a Parma», che significa: prodotti aziendali a km zero.

VERTENZE IERI PRESIDIO E ASSEMBLEA. IL PACCHETTO INIZIA LUNEDÌ

Cft, 40 ore di sciopero Spiraglio per Alfa Derivati

Fiduciosi i sindacati per il caso di Ozzano: «L'azienda si è resa più disponibile»

Ieri i lavoratori del gruppo Cft hanno incrociato le braccia per due ore. Durante il presidio, che si è tenuto davanti ai cancelli dell'azienda, l'assemblea ha proclamato un pacchetto di 40 ore di sciopero da qui al 9 giugno. Motivo della protesta «è la dichiarazione di indisponibilità a discutere della piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo ed il preannuncio di un piano di ristrutturazione di tutto il gruppo Catelli - spiega in una nota la Fiom Cgil. Le iniziative prevedono per lunedì 24, due ore di sciopero in ingresso con presidio; martedì 25 incrociano le braccia gli impiegati, sempre nelle prime due ore della giornata, mentre gli operai si asterranno dal lavoro dalle 8,30 alle 08,45 - dalle 09 alle 09,15, dalle



Cft I lavoratori davanti ai cancelli dell'azienda.

L'accesso alla professione in edilizia

Fillea: una svolta contro i falsi artigiani

«L'ottava commissione permanente della Camera dei deputati ambiente territorio e lavori pubblici - fa sapere Fillea Cgil - ha definito un testo unificato approvato dalla maggioranza e dall'opposizione che disciplina l'attività di costruttore edile e le attività professionali

di completamento in edilizia. Il provvedimento, che ora inizierà l'iter parlamentare, se approvato in via definitiva rappresenta una svolta contro i falsi artigiani. È importante che anche i parlamentari di Parma, di ogni schieramento si impegnino per arrivare al sì definitivo».

10 alle 10,15, dalle 10,30 alle 10,45, dalle 14,15 alle 14,30, dalle 14,45 alle 15, dalle 15,15 alle 15,30, dalle 16 alle 16,15. Stesso copione mercoledì 26, mentre giovedì 27 impiegati e operai sciopereranno due ore in ingresso, con assemblea. «I lavoratori - conclude la nota - chiedono un ripensamento da parte dell'azienda».

Alfa Derivati Giornata di tensione anche per la società di Ozzano Taro Alfa Derivati, che fa parte del gruppo bresciano Alfa Acciai. Sul tavolo c'è la possibile mobilità per una ventina di lavoratori, ma dall'incontro di ieri pomeriggio, nella sede dell'Unione parmense degli industriali, si sono aperti importanti spiragli. I lavoratori hanno atteso davanti a Palazzo Soragna e al termine del confronto tra i rappresentanti aziendali e i sindacati di categoria le facce erano più distese.

«A sei mesi di distanza dal contratto di solidarietà avviato contestuale alla mobilità di 23 persone - spiega Daniele Valentini, segretario provinciale della Uilm Uil - ci è stata annunciata la necessità di avviare la mobilità per altre 20 persone. Nell'incontro abbiamo cercato di far capire che i lavoratori credono in questa azienda e la stessa si è resa disponibile su alcuni passaggi che illustreremo lunedì ai lavoratori. Siamo fiduciosi». ♦

UNIONCAMERE ERASMUS PER IMPRENDITORI

Esperienze all'estero: l'Ue finanzia gli scambi

Apprendere all'estero, effettuare un'esperienza in un'impresa di un altro Paese europeo per aumentare la propria capacità di creare e guidare un'azienda. Queste le opportunità offerte da «Erasmus for young entrepreneurs», il progetto varato e finanziato dall'Ue con l'obiettivo di replicare il successo ottenuto dall'analogo programma per studenti universitari.

Il progetto permette a giovani imprenditori europei di trascorrere un periodo presso imprenditori più esperti di altri Stati membri con la possibilità di acquisire competenze in vari ambiti nella gestione di una pmi e al tempo stesso di contribuire con il loro apporto lavorativo e di idee allo sviluppo dell'azienda ospitante.

Unioncamere Emilia-Romagna è tra le oltre 100 organizzazioni intermedie in tutta Europa (Ios) chiamate a facilitare il soggiorno dei giovani imprenditori per un periodo da uno a sei mesi presso imprenditori ospitanti titolari di aziende situate nei 27 paesi Ue. Non ci sono li-



Unioncamere Nuovi fondi.

miti di età per partecipare da parte dei giovani imprenditori, ai quali basta dimostrare di aver avviato un'azienda da non più di tre anni o di voler intraprendere un'attività allegando alla domanda un curriculum e un business plan della propria idea imprenditoriale. Le spese per i costi di vitto e alloggio per effettuare le esperienze lavorative all'estero sono coperte grazie al cofinanziamento dell'Ue, nel rispetto dei massimali previsti con borsa di lavoro mensile. Per informazioni: Stefano Lenzi, Unioncamere Emilia-Romagna, Tel. 051 6377037, stefano.lenzi@rer.camcom.it. ♦

REGIONE EMILIA R.

A Intercent-Er il premio Global Service

Intercent-Er, l'Agenzia della Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo dei mercati telematici, ha vinto il premio «Best practice patrimoni pubblici 2010» consegnato in occasione del Forum Pa a Roma, per il progetto della Convenzione per l'affidamento di servizi di Global Service. Si tratta del riconoscimento che da quattro anni viene attribuito ai progetti più innovativi per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni immobiliari e territoriali di proprietà pubblica o di interesse pubblico.

«Questo premio - sottolinea l'assessore regionale alla attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - rappresenta un ulteriore riconoscimento della capacità della Regione Emilia-Romagna di portare avanti progetti concreti per l'innovazione che incidono sia sulle pratiche della Pubblica amministrazione sia sullo sviluppo del sistema economico del territorio emiliano romagnolo e l'innovazione costituisce sempre uno stimolo all'efficienza e alla competitività». ♦